



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo



REGIONE MOLISE

Servizio coordinamento programmazione comunitaria fondo FESR-FSE del I Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale Programma Operativo Regionale 2014-2020 (Obiettivo Tematico 9)

Deliberazione di Giunta Regionale dell' 08 febbraio 2018, n.63

Asse 7 – Inclusione Sociale e lotta alla povertà

Obiettivo 7.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili

Azione 7.2.1 -Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa

Vista la Determinazione n. 26 del 09.03.2018 del Direttore del I Dipartimento, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 2014-2020 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 18 del 14.03.2018 che indice l'AVVISO PUBBLICO rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali del Molise per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale: detenuti, soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza, soggetti affetti da dipendenze

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Termoli

Comune capofila, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso regionale di cui alla succitata determinazione, indice un

AVVISO PUBBLICO

per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale: detenuti, soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza, soggetti affetti da dipendenze.

Indetto in esecuzione della determinazione del Responsabile Amministrativo dell'ATS di Termoli n. 147 del 21/01/2020

Art. 1. Riferimenti normativi e programmatici

I seguenti testi normativi e programmatici costituiscono il quadro di riferimento del presente Avviso pubblico:

-Regolamento (UE) n.1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria del FSE per alcuni Stati membri;

-Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

-Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

-Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;

-Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

-Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

-Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

-Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

-Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

-Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

-Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di

affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea; D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

-Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”;

- D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

-D.lgs 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183»;

-Legge 13 agosto 2010, n. 136, “Piano straordinario contro le mafie...” ed in particolare l’articolo 3 e successive modifiche e integrazioni, concernente la Tracciabilità dei flussi finanziari;

- Legge regionale n. 13 del 29 luglio 2013, contenente disposizioni in materia di tirocini;

-Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18.11.2013, recante «Legge Regionale n. 29 luglio 2013, n. 13, “Disposizioni in materia di tirocini”. Art. 7 “Direttiva attuativa”: approvazione»;

-Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 17.03.2016, recante: «Accordo del 22 gennaio 2015, repertorio atti n. 7/CSR, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante: "Linee guida per i tirocini di orientamento Formazione e inserimenti/reinserimento finalizzati all'inclusione Sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione"– Recepimento»;

-Legge regionale n. 13 del 06 maggio 2014, Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali;

-Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 10.12.2015 che approva il Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 13/2014, e ss.mm.ii;

-Delibera del Consiglio Regionale n. 313 del 01.12.2015 di approvazione del Piano Sociale Regionale 2015-2018 che istituisce e definisce gli Ambiti Territoriali Sociali;

-Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 3 agosto 2015 avente ad oggetto “Programma Plurifondo POR Molise FESR FSE 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP001, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015)4999 del 14.7.2015 – presa d’atto e ratifica finale;

-Deliberazione di Giunta Regionale n. 153 del 11.04.2016, recante: «POR Molise FESR-FSE 2014-2020. Approvazione organigramma Autorità di Gestione. Approvazione ripartizione risorse per azioni.»;

-Deliberazione di Giunta Regionale n. 415 del 29.08.2016, recante: «Ricognizione e riassegnazione incarichi di funzioni particolari a dirigenti regionali – Provvedimenti;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 28.12.2016 di approvazione del Sistema di Gestione e

- Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020;

-Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 146/2016 di approvazione del Manuale delle Procedure dell’AdG”;

-Linee Guida per i tirocini formativi e di orientamento approvati con Deliberazione di giunta Regionale n. 252 del 07 luglio 2017.

Art. 2. Finalità dell'intervento ed obiettivi

L'Azione regionale persegue l'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili prevedendo la realizzazione di interventi che intercettino i bisogni delle componenti più fragili dal punto di vista sociale e occupazionale.

L'azione prioritaria per favorire le opportunità di inserimento e/o reinserimento occupazionale è l'adozione di misure di supporto quali l'erogazione di finanziamenti per Progetti di inserimento lavorativo diretti a soggetti in situazione di particolare svantaggio sociale ed occupazionale.

L'Azione è destinata a detenuti, a soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza, persone affette da dipendenze da alcool e/o droghe, ex alcolisti e/o ex tossicodipendenti, attraverso l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone, alla riabilitazione, all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro.

L'Ambito Territoriale Sociale di Termoli (di seguito ATS) intende programmare tirocini di inclusione sociale rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale, nell'ambito del triennio 2018-2020, aventi una durata che varia da un minimo di mesi 4 (quattro) fino ad un massimo di mesi 12 (dodici), all'esito delle proposte progettuali avanzate da parte dell'ATS di Termoli.

Art. 3. Modalità di attuazione intervento e dotazione finanziaria

L'Azione è a regia regionale ed è attuata direttamente dalla Regione Molise, tramite l'ATS di Termoli mediante il presente Avviso di selezione che si uniforma alle previsioni del Bando regionale richiamato. L'ATS di Termoli provvederà ad indire con cadenza annuale apposito Avviso Pubblico per l'individuazione dei destinatari dei tirocini di inclusione rivolti ai soggetti residenti nel territorio di competenza e in possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 5. Il presente Avviso concerne l'attuazione della terza annualità, 2020. I destinatari possono beneficiare di un solo tirocinio nell'arco del triennio. La dotazione finanziaria annuale assegnata dalla Regione Molise all'ATS di Termoli per la realizzazione dei Tirocini è di € 75.000,00 per l'Area di Intervento A. La dotazione finanziaria annuale assegnata dalla Regione Molise all'ATS per gli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Molise è pari ad € 40.000,00 per l'area di intervento B sulla base dei fabbisogni individuati dall'U.E.P.E-Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Campobasso e Isernia.

La Regione si riserva la facoltà di variare la su indicata ripartizione finanziaria fra le due Aree di intervento in favore dell'Area che presenta ancora richieste inevase. La Regione Molise si riserva la possibilità di autorizzare l'incremento e/o modifica della dotazione finanziaria assegnata.

Art. 4. Strutturazione interventi:

L'Avviso è strutturato in due aree di intervento:

Area di intervento A – Interventi per soggetti riconosciuti affetti ed in trattamento al SERT, al momento della pubblicazione dell'Avviso (**21/01/2020**), da una dipendenza, ai sensi della legislazione corrente o soggetti che hanno concluso il percorso terapeutico riabilitativo al SERT da non più di 24 mesi a decorrere dalla data del **21/01/2020**;

Area di intervento B – soggetti detenuti, soggetti ammessi alle misure alternative di sicurezza. L'Avviso si attua nel rispetto delle Linee Guida per i tirocini di orientamento formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" – Accordo Stato Regioni del 22 gennaio 2015, recepito con Deliberazione Giunta Regionale n. 105 del 17 marzo 2016 e per quanto non disciplinato dalle citate Linee Guida il riferimento normativo è rappresentato dalle Linee Guida in materia di Tirocini formativi e di orientamento approvate con DGR n.252 del 07 luglio 2017.

In relazione alla particolare tipologia di soggetti rientranti nell'area di intervento B si prevede che i soggetti

detenuti possano proseguire ed ultimare il tirocinio avviato anche in caso di concessione di una misura alternativa o di scarcerazione per fine pena, e che i soggetti in misura alternativa o di sicurezza possano proseguire ed ultimare il tirocinio avviato anche successivamente alla conclusione della misura alternativa o di sicurezza.

Il tirocinio ed i relativi benefici sono mantenuti fino a quando i soggetti destinatari siano in carico agli Istituti Penitenziari del Molise e/o all'U.E.P.E, il trasferimento in altri Istituti Penitenziari e/o all'U.E.P.E. al di fuori del territorio regionale comporta la decadenza dal tirocinio, con possibilità di attivazione di ulteriori tirocini nel rispetto di quanto successivamente specificato.

Art.5. Destinatari degli interventi

I destinatari dei tirocini finanziati nell'ambito del presente Avviso, sono i soggetti in possesso alla data del **21/01/2020** dei seguenti requisiti e che rientrino in una delle seguenti categorie, distinte per area di intervento:

➤ Area di intervento A:

- abbiano età compresa tra i 18 ed i 65 anni compiuti;
- residenti in uno dei comuni dell'ATS di Termoli;

-siano **disoccupati**, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 (*Sono considerati disoccupati i soggetti privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Centro per l'Impiego.*)

e rientrano in una delle seguenti categorie:

-soggetti in trattamento terapeutico riabilitativo al SERT e riconosciuti affetti, alla data del **21/01/2020**, da una dipendenza ai sensi della legislazione corrente (dipendenza da: sostanze stupefacenti, alcol etilico, gioco d'azzardo patologico, altre dipendenze comportamentali) e che da almeno 3 mesi antecedenti la data della domanda effettuato presso il SERT competente e da questi certificato rispettino il programma in corso di tipo medico-farmacologico e/o psico-socio- riabilitativo;

-soggetti che hanno concluso il percorso terapeutico riabilitativo da non più di 24 mesi a decorrere dalla data del **21/01/2020**, giusta certificazione del SERT;

➤ Area di intervento B:

- abbiano età compresa tra i 18 ed i 65 anni compiuti e siano:
- soggetti detenuti in uno degli Istituti penitenziari situati nel territorio della Regione Molise;

➤soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza in carico all'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Campobasso-Isernia.

I destinatari possono beneficiare di un solo tirocinio nell'arco del triennio (2018-2019-2020), a pena di esclusione.

Art. 6. Modalità per l'individuazione dei destinatari e formulazione della graduatoria

Gli Ambiti, considerata la particolare tipologia dell'utenza attuano l'individuazione dei destinatari attraverso due distinte modalità:

●**In relazione all'Area di intervento A**, l'ATS pubblica per la terza annualità 2020 un Avviso e al fine di garantire la massima informazione e partecipazione, l'Avviso avrà una durata non inferiore a 30 gg solari.

●**In relazione all'Area di intervento B** gli Ambiti approveranno prima della presentazione della candidatura a valere sul presente Avviso l'elenco dei destinatari individuati e proposti:

1dall' Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E) per i soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza;

2 dagli Istituti Penitenziari presenti sul territorio regionale per i soggetti in detenzione.

L'ATS di Termoli, procederà alla predisposizione di una graduatoria delle istanze di partecipazione ordinata in base all'età anagrafica dei tirocinanti in ordine crescente (dal più giovane al più anziano), in caso di parità in graduatoria sarà assicurata la preferenza di genere femminile.

Art. 7. Cumulo dei benefici, decadenza, sospensione e revoca

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono cumulabili con altre prestazioni a sostegno del reddito percepite per il medesimo periodo di competenza, **purché non consistenti in un altro tirocinio.**

L'Ambito è tenuto a procedere alla revoca del tirocinio nei seguenti casi:

- a) nel caso in cui il tirocinante, senza giustificato motivo di impedimento oggettivo e in assenza di comunicazione al tutor, non si presenti a svolgere le attività per le quali è stato incaricato per un periodo superiore a 4 giorni lavorativi consecutivi nell'arco del mese solare di riferimento;
- b) ove il tirocinante rifiuti la partecipazione alle attività di inclusione lavorativa attiva in cui sia stato inserito.

La revoca comporta la contestuale esclusione dal tirocinio e da quelli successivi della stessa tipologia finalità ed obiettivo.

L'Ambito è tenuto a revocare il tirocinio qualora venga meno anche solo una delle caratteristiche previste per l'accesso al beneficio di cui al presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emergano la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal diritto di godimento dei benefici previsti dal presente Avviso.

In caso di rinuncia/decadenza dei vincitori si procederà a scorrere la graduatoria di cui all'art. 3 del presente Avviso.

Art. 8. Modalità di presentazione della domanda

AREA DI INTERVENTO A

Le persone in possesso dei requisiti alla data del **21/01/2020**, di cui al precedente Art. 5, possono manifestare la propria intenzione a partecipare ad un tirocinio di inclusione sociale presentando domanda al proprio Comune di residenza-Ufficio Protocollo e/o presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Termoli **entro e non oltre il 21 febbraio 2020, ore 12,00.**

La domanda deve essere redatta **utilizzando esclusivamente l'apposito modello allegato (Allegato A)** al Presente Avviso, avendo cura di allegare le certificazioni richieste. Tale modello è disponibile presso gli Uffici di Segretariato Sociale dei Comuni e/o presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Termoli, nonché sul sito web del Comune Capofila di Termoli e sui siti web dei vari Comuni interessati.

Alla domanda dovranno essere allegati a **pena di esclusione:**

-copia del documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale;

-certificato di disoccupazione rilasciato dal competente Centro per l'Impiego;

-certificato rilasciato dal SERT che attesti che la persona:

-sia in trattamento terapeutico riabilitativo e che siano riconosciuti affetti, al momento della pubblicazione dell'Avviso, da una dipendenza ai sensi della legislazione corrente (dipendenza da: sostanze stupefacenti, alcol etilico, gioco d'azzardo patologico, altre dipendenze comportamentali), che rispettino il programma in corso di tipo medico-farmacologico e/o psico-socio-riabilitativo da n. 3 mesi antecedenti la data della domanda effettuato presso il SERT;

oppure

- abbia concluso il percorso terapeutico riabilitativo da non più di 24 mesi a decorrere dalla data del 21/01/2020;
- manifestazione d'interesse del soggetto ospitante debitamente compilata in tutte le sue parti utilizzando esclusivamente l'apposito modello allegato (Allegato C).

Le istanze devono essere indirizzate all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Termoli sito in L.go Martiri delle Foibe s.n.c., CAP 86039 Comune Termoli.

La domanda potrà essere presentata:

- a) mediante consegna a mano presso i predetti Uffici;
- b) inoltrata a mezzo raccomandata A/R, spedita all'indirizzo indicato innanzi, utilizzando, una busta chiusa recante, a pena di irricevibilità, la dicitura "POR Molise FSE 2014-2020 - Azione 7.2.1 – Tirocini per l'inclusione sociale". NON farà fede il timbro postale;
- c) a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.termoli.cb.it

Le domande trasmesse mediante servizio postale dovranno pervenire, a pena di irricevibilità, entro il termine sopraindicato del 21 febbraio 2020, ore 12,00. Non fa fede il timbro postale di spedizione. L'Ambito non assume la responsabilità di eventuali disservizi postali o telegrafici ovvero disservizi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I soggetti ospitanti per lo svolgimento delle attività di tirocinio dovranno essere individuati dagli stessi aspiranti tirocinanti tra le **imprese sociali, le cooperative sociali, gli organismi del Terzo settore, i Comuni, gli Istituti scolastici, le imprese, gli enti locali, gli enti pubblici, le imprese pubbliche, gli organismi di promozione della carità, con almeno una sede in uno dei comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale**; una volta individuato il possibile soggetto ospitante l'aspirante tirocinante dovrà raccogliere la relativa manifestazione di interesse secondo l'apposito modello (Allegato C)

Tra il soggetto ospitante e il tirocinante non devono intercorrere rapporti di parentela o affinità entro il terzo grado, né rapporti di coniugio. Nel caso di società cooperative il rapporto di parentela si intende riferito ai soci amministratori. Il tirocinante non deve altresì aver avuto precedenti rapporti di lavoro con il soggetto ospitante negli ultimi quattro (4) anni antecedenti la domanda di tirocinio. Qualora tali indicazioni non fossero rispettate si incorre nell'esclusione della domanda ovvero nella revoca del tirocinio.

AREA DI INTERVENTO B

I destinatari di tale intervento vengono individuati dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) e sono le persone che alla data di pubblicazione del presente Avviso ossia il 21/01/2020 risultino in possesso di tutti i seguenti requisiti essenziali:

- residenti in uno dei Comuni che costituiscono l'Ambito Territoriale Sociale di Termoli;
- che abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 65 anni compiuti;

e rientrino in una delle seguenti categorie:

- persone in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza in carico all'ufficio Esecuzione penale Esterna (U.E.P.E.)

I destinatari possono beneficiare di un solo tirocinio relativa all'Azione di cui all'oggetto nell'arco del triennio (2018-2019-2020), a pena di esclusione.

Individuati i destinatari dell'intervento, nel rispetto dei criteri indicati dall'art. 9, da parte dell'U.E.P.E, che

contestualmente provvederà a trasmettere il relativo elenco all'indirizzo di PEC dell'Ambito Territoriale di Termoli ambito.termoli@pec.comune.termoli.cb.it entro e non oltre le ore 12,00 del **21 febbraio 2020** e provvederà, inoltre, a informare tempestivamente del presente Avviso i soggetti a tal fine individuati e proposti.

L'Ambito provvederà ad approvare l'elenco dei destinatari individuati e proposti dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.).

Per completare la procedura di candidatura, entro e non oltre le ore 12.00 del 21/02/2020, per i destinatari individuati dal U.E.P.E, che intendono beneficiare dei tirocini, dovranno presentare all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Termoli sito in L.go Martiri delle Foibe s.n.c., CAP 86039 Comune Termoli, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale;
- manifestazione di interesse della persona che vorrà svolgere il tirocinio utilizzando esclusivamente l'apposito modello (**Allegato B**);
- manifestazione di interesse del soggetto ospitante, debitamente compilata in tutte le sue parti e firmata, utilizzando esclusivamente l'apposito allegato (**Allegato C**);

I soggetti ospitanti per lo svolgimento delle attività di tirocinio dovranno essere individuati dagli stessi aspiranti tirocinanti tra le **imprese sociali, le cooperative sociali, gli organismi del Terzo settore, i Comuni, gli Istituti scolastici, le imprese, gli enti locali, gli enti pubblici, le imprese pubbliche, gli organismi di promozione della carità, con almeno una sede in uno dei comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale**; una volta individuato il possibile soggetto ospitante l'aspirante tirocinante dovrà raccogliere la relativa manifestazione di interesse secondo l'apposito modello (Allegato C).

Tra il soggetto ospitante e il tirocinante non devono intercorrere rapporti di parentela o affinità entro il terzo grado, né rapporti di coniugio. Nel caso di società cooperative il rapporto di parentela si intende riferito ai soci amministratori. Il tirocinante non deve altresì aver avuto precedenti rapporti di lavoro con il soggetto ospitante negli ultimi quattro (4) anni antecedenti la domanda di tirocinio. Qualora tali indicazioni non fossero rispettate si incorre nell'esclusione della domanda ovvero nella revoca del tirocinio.

Ogni ulteriore ed eventuale informazione relativa al presente Avviso potrà essere richiesta al proprio Comune di residenza per il tramite dell'Ufficio di Segretariato Sociale nei giorni e negli orari prestabiliti.

Sono esclusi:

- a) i destinatari individuati e preposti dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) che non abbiano presentato tempestivamente la documentazione richiesta al proprio Comune di residenza;
- b) le persone non indicate nell'elenco dei destinatari individuati e preposti dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) indipendentemente dalla eventuale presentazione della predetta documentazione al proprio Comune di residenza.

Art. 9. Irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle domande

Le domande presentate ai sensi del presente Avviso sono sottoposte, in via preliminare, a un procedimento di verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità alla successiva valutazione.

Sono considerate irricevibili le domande:

- a) pervenute o consegnate a mano oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;
- b) non recante sulla busta la dicitura "POR Molise FSE 2014-2020 - Azione 7.2.1 – Tirocini per l'inclusione sociale";
- c) non sottoscritte dal richiedente.

Sono considerate inammissibili le domande:

- a) nelle quali la dichiarazione risulti incompleta;

b) presentate su modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso;

La incompletezza della domanda (es. casella non barrata o evidenti errori materiali, ecc..) oppure la mancata produzione di certificazioni richieste non sono sanabili.

Tutti gli errori nella compilazione, anche di tipo materiale, a causa dei quali non si possa indubitabilmente desumere la volontà del richiedente, comportano l'esclusione della domanda.

Art. 10. Graduatoria

L'Ambito Territoriale Sociale di Termoli procederà alla predisposizione di una graduatoria delle istanze di partecipazione ordinata in base all'età anagrafica dei tirocinanti in ordine crescente, in caso di parità in graduatoria sarà assicurata la preferenza di genere femminile .

All'esito dell'istruttoria finalizzata alla verifica delle domande:

-) per le domande risultate inammissibili o irricevibili, sarà elaborato l'elenco degli esclusi;
-) per le domande ritenute ammissibili sarà formulata apposita graduatoria dei beneficiari formulata in base all'età anagrafica dei richiedenti in ordine crescente (dal più giovane al più anziano). In caso di parità in graduatoria, sarà preferito il candidato di genere femminile.

L'elenco degli esclusi e la graduatoria dei beneficiari, nonché loro eventuali e successivi aggiornamenti, saranno pubblicati sul sito del comune Capofila (www.comune.termoli.cb.it) alla sezione homepage, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati.

La pubblicazione ha valore di notifica agli aspiranti tirocinanti a tutti gli effetti di legge.

Art. 11. Caratteristiche, durata del tirocinio e indennità

I tirocini hanno una durata minima di mesi **4 (quattro)** fino ad un massimo di mesi **12 (dodici)** sulla base della dotazione finanziaria assegnata all'ATS di Termoli (art.3) e del relativo progetto approvato. I tirocini presuntivamente partiranno il 01.11.2020, fatta salva eventuale proroga o modifica apportata dalla Regione Molise.

Il tirocinio prevede una durata di 20 ore settimanali. Il monte ore prevede una flessibilità massima del 20% recuperabile nell'arco del mese di riferimento in relazione alla particolare tipologia di utenza ed in riferimento a quanto indicato nel Progetto Individualizzato.

Per quanto concerne i soggetti detenuti, tale flessibilità non andrà recuperata quando l'assenza è dovuta all'esercizio di diritti fondamentali (tutela del diritto alla salute, tutela del diritto alla difesa, tutela dei legami familiari) che l'Istituzione penitenziaria è tenuta a garantire.

Le modalità di accertamento e certificazione delle presenze sono riportate nel Progetto individualizzato di ciascun tirocinante.

A ciascun tirocinante, per il tramite dell'Ambito, verrà corrisposta una indennità di partecipazione al tirocinio pari a € 400,00 lordi mensili, per la durata del tirocinio, determinata in relazione ai parametri fissati dall'art.17 della Direttiva attuativa di cui alla Legge Regionale n. 13/2013.

L'indennità è corrisposta per intero per le mensilità per le quali sono state svolte almeno il 70% delle ore previste. In caso di mancato raggiungimento di tale limite, si procederà a calcolare l'indennità in base alle ore effettivamente realizzate.

L'indennità di partecipazione al tirocinio è erogata mensilmente al tirocinante da parte dell'ATS mediante modalità di pagamento tracciabili in applicazione dell'articolo 3 della Legge 13.8.2010, n.136.

Art.12. Soggetti ospitanti e tutor

I tirocini saranno attivati presso **imprese sociali, cooperative sociali, organismi del Terzo settore, Comuni, Istituti scolastici, imprese, enti locali, enti pubblici, imprese pubbliche, organismi di promozione della carità**, che abbiano stipulato una intesa di partenariato con gli Ambiti Sociali per la presa in carico sociale del tirocinante.

Il soggetto ospitante è tenuto a rispettare gli obblighi di cui all'Art. 8 della Direttiva attuativa alla approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18.11.2013, recante «Legge Regionale n. 29 luglio 2013, n. 13, "Disposizioni in materia di tirocini".

I soggetti ospitanti in particolare sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- 1) stipulare una convenzione con l'Ambito che disciplini le modalità di attuazione del tirocinio, che contenga, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 17.03.2016, un "progetto personalizzato" per ciascun tirocinante;
- 2) designare un tutor che avrà il compito di favorire l'inserimento sociale del tirocinante e di affiancarlo per tutta la durata del tirocinio;
- 3) concordare con il tirocinante una articolazione oraria, che non potrà superare le 20 ore settimanali;
- 4) essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999 e successive modifiche;
 - a. 4.1) adempiere a tutti gli obblighi di legge previsti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, assicurando che il tirocinante riceva una formazione adeguata;
 - b. 4.2) garantire il rilascio della certificazione medica attestante l'idoneità allo svolgimento delle attività previste sul progetto personalizzato;
- 5) in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, segnalare l'evento, entro i termini previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (con riferimento al numero della polizza assicurativa sottoscritta dall'Ambito o da altro soggetto promotore);
- 6) far svolgere al tirocinante esclusivamente le attività riferite al progetto approvato;
- 7) tenere un registro per la rilevazione delle presenze che resterà agli atti del soggetto ospitante e sarà trasmesso all'Ambito, unitamente ad una sintetica relazione sull'attività svolta redatta dal tutor, per la relativa rendicontazione da presentare in Regione.

L'attività di tirocinio deve inderogabilmente essere svolta sotto la guida e la responsabilità di un tutor individuato dal soggetto ospitante nella persona di un proprio dipendente.

Il tutor è, inoltre, responsabile della corretta compilazione del registro delle presenze.

Il tutor si impegna a controllare che le attività siano effettivamente svolte, altresì si impegna a controllare che i tirocinanti non siano impegnati in attività diverse da quelle previste dal progetto.

Il tutor è responsabile dell'accoglimento e dell'assistenza al tirocinante nel periodo di permanenza presso il soggetto ospitante, ossia:

- a) cura la presenza e l'inserimento del tirocinante ;
- b) verifica che si segua il progetto di tirocinio come programmato;
- c) fornisce il feedback sulla qualità delle prestazioni del tirocinante al soggetto ospitante;
- d) illustra le normative che regolano l'attività del soggetto ospitante, con particolare attenzione a quelle antinfortunistiche, comportamentali, igieniche ed organizzative richieste all'interno della struttura ospitante;
- e) compila e firma i registri predisposti per le attività.

Art. 13. Soggetto promotore

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 "modalità di attivazione" dell'*Accordo del 22 gennaio 2015*,

repertorio atti n. 7/CSR, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante: "Linee guida per i tirocini di orientamento Formazione e inserimenti/reinserimento finalizzati all'inclusione Sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione"– recepito con DGR n. 105 del 17.03.2016 e dell'art. 4 delle "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92. (lavoro e politiche sociali) Accordo, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 28 giugno 2012, n. 92 – Rep n. 86 /CSR del 25 maggio 2017 recepito con DGR n.252 del 7.7.2017, **l'ATS può svolgere il ruolo di soggetto promotore in tutti i casi in cui non ci sia coincidenza con il soggetto ospitante** (comuni componenti l'Ambito). In tale caso per ogni tirocinio, dovrà essere individuato un soggetto promotore tra quelli di cui all'Art. 3 delle Linee Guida per i tirocini formativi e di orientamento approvati con Deliberazione di giunta Regionale n. 252 del 07 luglio 2017.

Spetta al soggetto promotore il compito, tra gli altri, di verificare l'andamento del tirocinio e di certificare le competenze acquisite dal tirocinante.

In fase di candidatura il beneficiario (ATS) dovrà allegare, nel caso in cui non ricopra anche il ruolo di soggetto promotore una "dichiarazione di disponibilità"- Allegato C al presente Avviso, da parte del soggetto promotore prescelto.

Art. 14. Presa in carico del tirocinante

Per ciascun tirocinante è prevista la presa in carico socio-lavorativa da parte dell'Ambito Territoriale Sociale competente. Per ciascun tirocinante sarà predisposto, da parte dall'Assistente Sociale dell'Ambito, in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale Sociale (Ambito) di residenza del tirocinante e dal personale indicato dal SERT, dall'UEPE e dagli Istituti penitenziari, un "**Progetto Personalizzato (Allegato D)**", finalizzato al pieno inserimento sociale e lavorativo del tirocinante.

Il tirocinante è tenuto a sottoscrivere il "progetto personalizzato" e a rispettarne i contenuti e il crono programma, pena la decadenza dal beneficio.

La gestione amministrativa del tirocinio è interamente a carico del beneficiario (ATS).

Per far ciò, l'Ambito è tenuto ad impiegare le risorse concesse a valere sul PON Inclusione 2014-2020, Avviso n. 3 e assegnate con il relativo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 15. Obblighi del tirocinante

Ogni tirocinante è tenuto a sottoscrivere un "progetto personalizzato" che lo vincola a:

- 1) realizzare l'attività di tirocinio presso il soggetto ospitante assegnato;
- 2) rispettare, durante lo svolgimento delle attività di tirocinio, le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze acquisiti durante lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- 3) seguire le indicazioni del tutor individuato dal soggetto ospitante;
- 4) compilare il registro delle presenze;
- 5) partecipare alle attività previste dalla presa in carico sociale e comunicare dall'Assistente Sociale dell'Ambito competente;
- 6) comunicare tempestivamente i motivi dell'eventuale assenza ;
- 7) comunicare tempestivamente l'insorgenza di uno dei motivi di decadenza, sospensione o revoca previsti dal presente Avviso;
- 8) restituire le eventuali indennità percepite illegittimamente.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla normativa sui tirocini di inclusione sociale, recepita con DGR n. 105/2016 e, ove applicabile, a quella sui tirocini di inserimento lavorativo di cui alla DGR n. 600/2013 e DGR n. 252/2017.

Art. 16. Cumulo dei benefici, decadenza, sospensione e revoca

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono cumulabili con altre prestazioni a sostegno del reddito percepite per il medesimo periodo di competenza, **purché lo stesso richiedente non svolga altro tirocinio/borsa lavoro nel periodo di svolgimento delle attività di tirocinio afferente alla presente misura di inclusione sociale.**

L'Ambito è tenuto a procedere alla revoca del tirocinio nei seguenti casi:

anel caso in cui il tirocinante, senza giustificato motivo di impedimento oggettivo e in assenza di comunicazione al tutor, non si presenti a svolgere le attività per le quali è stato incaricato per un periodo superiore a 4 giorni lavorativi consecutivi nell'arco del mese solare di riferimento;

bove il tirocinante rifiuti la partecipazione alle attività di inclusione lavorativa attiva in cui sia stato inserito;

La revoca comporta la contestuale esclusione dal tirocinio e da quelli successivi della stessa tipologia finalità ed obiettivo.

L'Ambito è tenuto a revocare il tirocinio qualora venga meno anche solo una delle caratteristiche previste per l'accesso al beneficio di cui all'Avviso regionale.

Art. 17. Modalità di concessione del beneficio

Il tirocinio ha una durata minima di mesi 4 (quattro) fino ad un massimo di mesi 12 (dodici) e prevede un'indennità di partecipazione minima pari ad euro € 1.600,00 (euro milleseicento/00) e massima pari ad euro 4.800,00 (euro quattromilaottocento/00), da erogare al tirocinante in ratei mensili posticipati di importo lordo pari a 400,00 euro. Gli oneri fiscali (IRAP) e quelli connessi alle coperture assicurative (posizione INAIL e all'accensione di una polizza per responsabilità civile verso terzi per la durata del tirocinio) sono anticipate dall'Ambito e saranno rimborsati dalla Regione, previa presentazione di idonea documentazione contabile (polizza e attestazione del pagamento) per un importo massimo di € 500,00 per tirocinante. Qualora gli oneri assicurativi e fiscali necessari eccedessero l'importo massimo riconosciuto dalla Regione, l'importo rateo mensile è comunque da intendersi lordo e ricomprende INAIL, polizza assicurativa per responsabilità civile e IRAP, della durata pari al periodo di tirocinio.

Le agevolazioni sono concesse ed erogate dal Comune capofila al tirocinante a seguito della sottoscrizione con la Regione di una Convenzione/disciplinare, che regola i tempi e le modalità di erogazione delle risorse, la gestione del tirocinio, gli obblighi specifici del beneficiario stesso, del soggetto ospitante e del tirocinante nonché in seguito all'effettivo trasferimento delle risorse da parte della Regione Molise al comune capofila dell'Ambito per finanziare l'indennità di tirocinio.

Art. 18. Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il Responsabile Amministrativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Termoli, avv. Antonio Russo.

Art. 19. Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'attuazione del presente Avviso o in relazione allo stesso, il foro competente è quello di Larino.

Art. 20. Clausola di salvaguardia e rinvii

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Termoli si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di

pubblico interesse, senza che, per questo, i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale di Termoli.

Per quanto non specificato si rinvia all'Avviso regionale citato in frontespizio, che qui si intende interamente richiamato, nonché alla normativa di settore.

Art. 21. Allegati

Del presente Avviso pubblico sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

- 1Allegato "A" modello di domanda Area Intervento A;
- 2Allegato "B" manifestazione di interesse dell'aspirante tirocinante- Area Intervento B;
- 3Allegato "C" manifestazione di interesse del soggetto ospitante;
- 4Allegato "D" Progetto personalizzato.

Art. 22. Pubblicazione

Il presente Avviso verrà pubblicato, unitamente agli allegati di cui al precedente Art. 21, sul sito web e all'Albo pretorio del comune di Termoli, comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Termoli, www.comune.termoli.cb.it.